



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

### V SEZ. A

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Liceo Linguistico Statale  
"Ninni Cassarà" Palermo

PROTOCOLLO N. DEL

12 MAG 2017

N. 6970 Tit. Ob. l2



**COORDINATORE: PROF. SSA DI VITA MARIA GIUSEPPA**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

## Sommario

<b>Informazioni generali dell'Istituto</b> .....	3
Elenco degli studenti .....	4
Variazione del Consiglio di classe nel triennio.....	5
<b>Quadro del profilo della classe</b> .....	5
<b>Obiettivi di apprendimento</b> .....	6
<b>Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali</b> .....	8
<b>Percorsi interdisciplinari</b> .....	9
<b>Verifiche e valutazioni</b> .....	10
<b>Elementi e criteri per la valutazione finale</b> .....	11
<b>Programmazione del Consiglio di classe</b> .....	11
<b>Il Consiglio di classe</b> .....	14
<b>Scheda disciplinare: Italiano (Allegato 1)</b> .....	15
<b>Scheda disciplinare: Lingua e cultura Inglese (Allegato 2)</b> .....	20
<b>Scheda disciplinare: Lingua e cultura Francese (Allegato 3)</b> .....	24
<b>Scheda disciplinare: Lingua e cultura Tedesca (Allegato 4)</b> .....	28
<b>Scheda disciplinare: Storia (Allegato 5)</b> .....	31
<b>Scheda disciplinare: Histoire (Allegato 6)</b> .....	34
<b>Scheda disciplinare: Filosofia (Allegato 7)</b> .....	38
<b>Scheda disciplinare: Matematica (Allegato 8)</b> .....	42
<b>Scheda disciplinare: Fisica (Allegato 9)</b> .....	45
<b>Scheda disciplinare: Scienze naturali (Allegato 10)</b> .....	48
<b>Scheda disciplinare: Storia dell'Arte (Allegato 11)</b> .....	51
<b>Scheda disciplinare: Scienze motorie (Allegato 12)</b> .....	54
<b>Scheda disciplinare: IRC (Allegato 13)</b> .....	56
<b>Griglia di valutazione della Prima prova scritta (Allegato 14)</b> .....	59
<b>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta (Allegato 15)</b> .....	60
<b>Griglia di valutazione della Terza prova scritta (Allegato 16)</b> .....	62
<b>Simulazioni di Terza prova (Allegato 17)</b> .....	63
<b>Griglia Colloquio orale (Allegato 18)</b> .....	74

## 1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà", istituzione Scolastica Statale a partire dall'A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L'obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale; futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale: Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l'insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

La classe segue la metodologia EsaBac, progetto curricolare integrato (vedasi allegato specifico), sin dal PRIMO anno del secondo biennio.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte**	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

\* Comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all'inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	AUGELLO MANUEL
2	CILLUFFO GABRIELE
3	CONTI CARLA
4	D'ANGELO FRANCESCO
5	GALLETTA FIORELLA
6	GIGLIOTTA GIUSEPPE
7	LIONETTI FEDERICA
8	LO FASO LUCIO MASSIMO
9	LO NARDO EMANUELA
10	LO VERSO VINCENZO
11	PANIMONDO LUCIANO
12	PIRE DORIS
13	ROMEO ALEANDRO
14	SAMMARTANO GIULIA
15	SAPIO SILVIA
16	TARANTINO WALTER
17	VACCARO VIRGINIA

### Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>
1	<b>ITALIANO</b>	Scelsa Maria	Filippone Marina	Filippone Marina
2	<b>INGLESE</b>	La Barbera M.Pia	Del Noce V.za	Cavasino Maria
3	<b>INGLESE CONV.</b>	Ditta Josephine	Casati Lawrence	Ditta Josephine
4	<b>FRANCESE</b>	Di Vita M. G.ppa	Di Vita M. G.ppa	Di Vita M. G.ppa
5	<b>FRANCESE CONV.</b>	Prévot Martine	Prévot Martine	Legavre Caroline
6	<b>TEDESCO</b>	Provino M. C.	Mancuso Sandra	Perrone Pellegrina
7	<b>TEDESCO CONV.</b>	Luft Sabine	Luft Sabine	Blosen Janine
8	<b>FILOSOFIA</b>	Drago Angela	Drago Angela	Drago Angela
9	<b>STORIA/HISTOIRE</b>	Drago Angela	Drago A./Prévot	Drago A./Prévot
11	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Trotta M.Teresa	Trotta M.Teresa	Trotta M.Teresa
12	<b>MATEMATICA E FISICA</b>	Granozzi Giuliana	Granozzi Giuliana	Granozzi Giuliana
13	<b>SCIENZE</b>	Albanese Agata	Albanese Agata	Albanese Agata
14	<b>SC. MOTORIE</b>	Marchica Rosa	Marchica Rosa	Ferrara Giosafat
15	<b>IRC</b>	Bono Marco	Bono Marco	Trapani Salvatore

## **2. Quadro del profilo della classe**

La classe V A è costituita da diciassette studenti provenienti tutti dalla IV A, otto ragazzi e nove ragazze, residenti per la maggior parte a Palermo e solo pochi, essendo pendolari, si spostano da centri abitati limitrofi.

Dall'anno scolastico 2014/15, la classe partecipa al progetto EsaBac del quale si parlerà nello specifico, nella sezione a esso dedicato all'interno di questo documento.

Dal punto di vista socio- affettivo, la classe ha mostrato dinamiche relazionali abbastanza buone: il gruppo, in linee generali, è apparso compatto, dando l'idea di una realtà già ben consolidata. I rapporti sia tra gli alunni che con gli insegnanti, sono stati complessivamente soddisfacenti ed hanno mostrato in linee generali un livello di maturità adeguato all'età.

Sotto il profilo didattico, gli allievi sono sempre stati disponibili a partecipare alle attività didattico – educative proposte nel corso del triennio ed hanno preso parte al dialogo educativo in modo sereno ed attivo impegnandosi nel complesso in modo soddisfacente.

Gli alunni hanno raggiunto, infatti, un discreto processo di maturazione grazie anche alle varie attività extracurricolari proposte, dalle conferenze di vasta portata culturale, agli incontri con esponenti di università italiane e straniere, alle visite culturali ed artistiche in città e fuori città, al gemellaggio con una classe EsaBac di un liceo francese. Importante anche il ruolo dell'Institut français Italia e dell'Attachée Culturelle dell'Ambasciata di Francia che ha proposto varie attività

utili al percorso specifico del corso EsaBac. Tutte le innumerevoli attività proposte hanno contribuito a far prendere coscienza agli alunni del loro futuro e del loro ruolo di cittadini europei. Alcuni alunni hanno partecipato con entusiasmo alle innumerevoli sollecitazioni curriculari proposte nel corso degli anni, partecipando a manifestazioni ed a concorsi dove hanno conseguito premi e riconoscimenti ufficiali. Altri invece si sono limitati esclusivamente alle attività curriculari, a seguito delle più svariate ragioni.

Alla fine del triennio si può affermare che tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe in modo differenziato a seconda dell'impegno profuso, della costanza dello studio, dell'interesse per le problematiche affrontate soprattutto in base alla differente preparazione iniziale. Un gruppo di alunni ha mostrato quasi sempre attenzione e costanza nello studio riuscendo a cogliere gli stimoli culturali offerti dai docenti, sviluppando un particolare spirito critico e conseguendo buoni risultati in tutte le discipline; altri hanno consolidato le proprie competenze nel corso degli anni, conseguendo progressi apprezzabili in rapporto alla situazione iniziale e raggiungendo livelli di maturazione cognitiva e personale più che sufficienti.

Non tutti i docenti hanno avuto continuità nel triennio (vedasi scheda) e in talune discipline come il Tedesco ciò ha influito sul percorso didattico educativo compiuto dalla classe in quanto gli allievi hanno dovuto adattarsi alle metodologie dei diversi docenti che si sono alternati nel corso del triennio.

Riguardo alle abilità cognitive e alle competenze specifiche, la classe dimostra nel complesso discrete potenzialità. Alcuni discenti mostrano di possedere un autonomo metodo di studio mentre altre palesano un metodo di studio ordinato anche se talvolta necessitano di una guida in alcune discipline.

Per quanto concerne il livello di competenza raggiunto, la classe risulta eterogenea. In particolare un gruppo ha assimilato i contenuti disciplinari evidenziando buone capacità di analisi, sintesi, produzione, abilità nel rielaborare le conoscenze, integrandole trasversalmente. I restanti alunni evidenziano competenze di base sufficienti e talora discrete in quasi tutte le discipline e rivelano, se guidati, capacità di collegamento logico e rielaborazione personale degli argomenti.

### **3. Obiettivi di apprendimento (per EsaBac vedi sezione specifica)**

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del POF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

### **Area cognitiva**

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

### **Area metodologica**

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa i metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

### **Area psico-affettiva**

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

### **Area logico-argomentativa**

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

### **Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire
- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

### **Area scientifica e matematica**

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare il proprio lavoro

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti a diversi livelli, soprattutto in relazione allo studio ed al lavoro di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Alcuni alunni hanno lavorato con continuità, impegno e desiderio di migliorare, conseguendo gli obiettivi prefissati ed un buon livello di competenze tecniche. Un altro gruppo ha manifestato sufficiente interesse in classe, a volte anche con interventi e riflessioni pertinenti, pertanto il conseguimento degli obiettivi risulta pienamente raggiunto.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

#### **4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l’interesse degli allievi e guidarli gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutti gli allievi per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti, si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, quali le attività di gruppo, discussioni guidate, autocorrezione.

Per l’integrazione e l’approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell’area linguistica i docenti di lingua inglese, francese e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell’integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito nel complesso il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per la metodologia del percorso EsaBac vedasi parte specifica ad esso dedicata.



## 5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<i>Percorso integrato EsaBac</i>	<i>Histoire, francese (3°-4°-5° anno)</i>
<i>Io, noi e l'altro: colonizzazione e decolonizzazione</i>	<i>Francese, Italiano, Storia, Inglese, Filosofia</i>
<i>Il male di vivere</i>	<i>Francese, Italiano, Inglese, Filosofia</i>
<i>La figura dell'intellettuale</i>	<i>Francese, Italiano, Inglese, Filosofia</i>
<i>CLIL</i>	<i>Fisica, Inglese (4°-5° anno)</i>

## 6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

✓ Attività di orientamento in uscita:

Simulazione test di ammissione all'università organizzato dal centro orientamento Alpha Test; incontro con l'Università SCAD di Moda e Fashion (U.S.A.), l'Università "Kore" di Enna, l'Università Lumsa; incontro con l'Institut Français di Palermo per i corsi di studio in Francia

✓ Percorsi didattici:

- Itinerario Barocco "Le Vie dei Tesori"
- Partecipazione alla XX Edizione della Settimana di Studi Danteschi
- Workshop sull'immigrazione al Goethe Zentrum

✓ Film:

«Geronimo» e «Grand Central» in lingua francese; «Effi Briest» e «Lo stesso mare» in lingua tedesca

✓ Rappresentazioni teatrali:

- «Calais Bastille» in lingua francese
- «The Importance of Being Earnest» in lingua inglese

✓ Eventi e manifestazioni:

- «L'Europa inizia a Lampedusa» (solo l'alunna Silvia Sapio)
- «Palermo in tutte le lingue»: letture di brani di scrittori francofoni in visita a Palermo alla terrazza dell'Institut français ai Cantieri culturali della Zisa (gli alunni Lo Verso, Romeo e Sapio)

- 1° Concorso giornalistico "Francesco Foresta" (solo l'alunna Silvia Sapio, che ha vinto il primo posto)
- Concorso letterario per le scuole "Tomasi di Lampedusa" (solo l'alunna Silvia Sapio)
- Partecipazione all'incontro con il Presidente del Senato, On. Pietro Grasso, e il Dott. Franco Nuccio dell'ANSA, per la commemorazione dei 25 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio
- ✓ Corsi base e di potenziamento:
  - Corso Inglese Cambridge IELTS B2 (solo gli alunni Conti, Sapio e Tarantino)
  - Corso base Lingua araba (solo l'alunno Gigliotta Giuseppe)
  - Potenziamento di Lingua Tedesca
  - Potenziamento di Seconda prova Lingua Inglese
  - Potenziamento di Fisica per la preparazione alla Terza prova (solo gli alunni Conti, Gigliotta, Sammartano e Sapio)
- Potenziamento di Inglese per la preparazione alla Seconda prova

## 7. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli alunni sono stati costantemente informati su ciò che si stava valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Tenuto conto degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe e delle conoscenze specifiche degli argomenti di ogni singola disciplina, le verifiche si sono svolte mediante interrogazioni orali, dibattiti ed esercitazioni scritte. Accanto al tema tradizionale sono state affrontate anche le analisi di testo, brevi saggi, questionari, prove strutturate, semi-strutturate e a risposta aperta.

La valutazione sommativa, sia parziale che di fine anno ha tenuto conto dei parametri e dei metodi di valutazione definiti e concordati nel Collegio dei docenti, nei Dipartimenti e nel Consiglio di classe.

## 8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ le capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ le abilità linguistico-espressive.

Il Consiglio di classe ha utilizzato le griglie approvate dai vari dipartimenti disciplinari che sono inserite tra gli allegati. Nelle griglie allegate i punteggi sono espressi in 15/15 per le prove scritte e su 30 per il colloquio per il loro eventuale utilizzo in sede di esame (all. 14-15-16-18). Per quanto riguarda, invece, le prove EsaBac sono espresse tutte in quindicesimi (vedi Dossier EsaBac)

## 9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, la diversità dello stesso rispetto al corso tradizionale e le prove specifiche del percorso EsaBac. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato e del Baccalauréat.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

Relativamente alle **prove scritte, ossia Lingua e letteratura italiana e Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni delle stesse. Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Tema di lingua straniera

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di rielaborazione personale;

Durante l'anno sono state somministrate UNA simulazione di **prima prova scritta**, UNA simulazione di **seconda prova scritta**, DUE simulazioni di **terza prova scritta** e DUE di **quarta prova**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella:

<b>Data</b>	<b>Disciplina I prova</b>	<b>Tipologia</b>
	Italiano	a scelta tra quelle proviste
	<b>Disciplina II prova</b>	
<b>9 maggio</b>	Inglese	a scelta tra quelle proviste
	<b>Discipline III prova</b>	
<b>13 gennaio</b>	Inglese, Filosofia, Scienze, Fisica	B (4 discipline)
<b>21 aprile</b>	Tedesco, Storia, Filosofia, Fisica	B (4 discipline)
	<b>Discipline IV prova</b>	
<b>19 aprile</b>	Littérature + histoire	EsaBac
<b>prevista 25 maggio</b>	Littérature + histoire	EsaBac

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato presentato sotto forma anche multimediale;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso. Particolare attenzione è stata posta sullo svolgimento del colloquio di letteratura francese EsaBac (vedasi annexe specifico relativo al progetto).
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

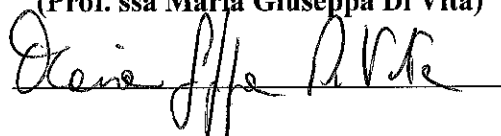
Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (Allegato n. )

*Palermo 11/05/2017*

**Il Coordinatore di Classe**  
**(Prof. ssa Maria Giuseppa Di Vita)**



IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	Filippone Marina	Marina Filippone
2	Lingua e Cultura Inglese	Cavasino Maria	Maria Cavasino
3	Lingua e Cultura Francese	Di Vita Maria Giuseppa	Maria Giuseppa Di Vita
4	Lingua e Cultura Tedesca	Perrone Pellegrina	Perrone Pellegrina
5	Storia	Drago Angela Prévot Martine	Angela Drago Martine Prévot
6	Filosofia	Drago Angela	Angela Drago
7	Matematica	Granozzi Giuliana	Giuliana Granozzi
8	Fisica	Granozzi Giuliana	Giuliana Granozzi
9	Scienze Naturali	Albanese Agata	Albanese Agata
10	Storia dell'Arte**	Trotta Maria Teresa	Maria Teresa Trotta
11	Scienze Motorie e Sportive	Ferrara Giosafat	Giosafat Ferrara
12	Conversazione in lingua inglese	Ditta Josephine	Josephine Ditta
13	Conversazione in lingua francese	Legavre Caroline	Legavre Caroline
14	Conversazione in lingua tedesca	Blosen Janine	Blosen Janine
15	IRC	Trapani Salvatore	Salvatore Trapani

## **ALLEGATO N. 1**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: Marina Filippone**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

Gli alunni hanno concluso il loro percorso formativo mostrando di possedere una buona sensibilità letteraria, una soddisfacente acquisizione dei contenuti pregressi, tenuto conto delle diverse capacità di ognuno di rielaborazione e di esposizione argomentata dei contenuti, unitamente ai diversi livelli di competenze nell'analisi dei testi letterari e non e nella produzione scritta della lingua.

La partecipazione, l'interesse e l'impegno si sono rivelati adeguati alle effettive capacità di ciascuno il metodo di studio è stato potenziato attraverso una costante verifica dell'apprendimento con discussioni e confronti anche degli elaborati scritti, richiesti sui diversi contenuti studiati o su temi di attualità.

Gli allievi hanno evidenziato vivace curiosità al percorso disciplinare programmato, attenti alle possibili attualizzazioni delle discussioni letterarie.

Un gruppo si è distinto per studio assiduo, per padronanza dei contenuti, evidenziando un progressivo affinamento delle abilità di operare collegamenti pertinenti e sviluppando un punto di vista critico e personale.

Un altro rivela discrete acquisizioni dei contenuti e capacità espressive nella produzione sia della lingua orale che della lingua scritta.

Alcuni alunni hanno migliorato la loro situazione di partenza, chi grazie ad un impegno costante, chi con una partecipazione attenta in classe, pervenendo a risultati sufficienti.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
• Conoscere i contenuti: correnti, autori e testi affrontati, almeno nei rispettivi elementi distintivi.

• Potenziare la capacità di analizzare il testo letterario, di esprimere interpretazioni, attualizzandone il messaggio sotteso.
• Potenziare la capacità di contestualizzare il testo, individuando il rapporto esistente fra autore-testo-contesto.
• Potenziare la capacità di seguire lo sviluppo e di individuare le tappe fondamentali della storia letteraria italiana in rapporto anche alle altre culture europee.
• Potenziare la capacità di riferire in modo corretto, chiaro e organico tanto in forma scritta quanto in forma orale.
• Potenziare la capacità di esprimere motivati giudizi critici.

### 3. Contenuti trattati<sup>1</sup>

Il percorso didattico ha privilegiato generi, autori, opere e temi della storia letteraria italiana del XIX e del XX secolo, in costante rapporto con il contesto storico-culturale di riferimento.

#### Il primo dei Moderni

- **Giacomo Leopardi**- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Dallo Zibaldone: Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni, La teoria del piacere, Il vago e l'infinito, teoria della visione, teoria del suono, la rimembranza.

Dai Canti: *L'infinito*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

*La ginestra o il fiore del deserto*.(vv.1-51; vv. 98-157; vv.297-317)

#### Il Naturalismo: il romanzo sperimentale: E.Zola, Prefazione.

- **Giovanni Verga**- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Dalla Prefazione all'Amante di Gramigna: Impersonalità e regressione.

Dalla Prefazione ai Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso.

Dalla lettera a Capuana del 25 Febbraio 1881: l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

Da Vita dei campi: *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*.

Dai Malavoglia: *il vecchio e il giovane*, *la conclusione del romanzo*.

Da Novelle rusticane: *La roba*.

Da Mastro Don Gesualdo: *Self made man*.

Pagina critiche: *La religione della famiglia*; L. Russo; *Spazio e tempo nei Malavoglia*; R.Luperini

<sup>1</sup> Con l'asterisco \* sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.



### **Simbolismo e Decadentismo:** la crisi del Positivismo

- C. Baudelaire- da I fiori del male: *L'albatro, Corrispondenze*; da Lo Spleen di Parigi, *La perdita dell'aureola*
- P. Verlaine- da Un tempo e poco fa :*Languore*
- **G. D'Annunzio-** vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani

Da Il Piacere: *Un ritratto alla specchio: L'esteta*

Da La vergine delle rocce: *il superuomo*

Da Le Laudi: da *Alcyone- La sera fiesolana; La pioggia nel pineto;*

- **G. Pascoli-** vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da Myricae: *Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Novembre*

Dai Canti di Castelvecchio: *La mia sera, Il gelsomino notturno*

Dai Poemi conviviali: *Alexandros*

Da Il fanciullino: *Una poetica decadente*

*La grande proletaria si è mossa*

### **Le riviste e le Avanguardie del primo Novecento**

- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; *Manifesto tecnico della letteratura.*

### **Il rinnovamento della narrativa:** la modernità

- **L. Pirandello-** vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da L'umorismo: *Un'arte che scompone il reale.*

Da Il fu Mattia Pascal: *La costruzione di una nuova identità...; Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia.*

Da Uno nessuno e centomila: *Nessun nome*

Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore: *Viva la Macchina che meccanizza la vita.*

Dalle Novelle: *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; Una giornata*

Il teatro del grottesco: *Il giuoco delle parti; la patente*

- **I.Svevo-** vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

Da Una vita: *Le ali del gabbiano*

Da Senilità: *La trasfigurazione di Angiolina*

La coscienza di Zeno: *La morte del padre, ,La profezia di un'apocalisse cosmica,Psicoanalisi*

- **La Lirica del '900 : Novecentismo e antinovecentismo\***

### Tre poeti a confronto tra le due guerre

- **G. Ungaretti**- poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

*Da L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati, In memoria.*

- **E. Montale**- poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

*Da Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*

*Da Occasioni: La casa dei doganieri*

*Da Bufera ed altro: Il piccolo testamento, La primavera hitleriana*

*Da Satura: Xenia 1*

- **U. Saba**- poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

*Da Il Canzoniere: Mio padre è stato per me l'assassino, La capra, Mia figlia, Ulisse*

- **La narrativa del secondo Novecento:**

Il mondo nel secondo dopoguerra: dalla Costituzione ai giorni nostri: un quadro di sintesi

#### **Percorsi narrativi per tema: La guerra e la Resistenza**

- I. **I. Calvino**, "Fiaba e storia"; **B. Fenoglio**, "Il settore sbagliato della parte giusta";

#### **Percorsi narrativi per genere: Il romanzo e la storia**

- II. **G. Tomasi di Lampedusa**, "La Sicilia e la morte"; **A. Tabucchi**, "Un processo di trasformazione"

- III. **N. Ginsburg**, Lessico familiare

#### **Letteratura e Cinema: dal romanzo al film**

- IV. **L. Sciascia**, Il giorno della civetta

Sono stati oggetto di lettura e analisi i seguenti canti del **Paradiso di Dante Alighieri: I, III, VI, XI, XXXIII.**

Percorsi modulari: L'intellettuale e la storia; Natura e Poesia; Io, noi, gli altri.

### **4. Metodologie didattiche**

Nell'approccio alla storia letteraria si è prediletta una metodologia che avesse nel testo il punto di riferimento continuo e costante. In classe si è operata la riflessione critica dei testi selezionati, al fine di stimolare gli alunni a rilevare autonomamente i caratteri distintivi della poetica e dello stile degli autori considerati. Le lezioni si sono svolte in modo frontale o attraverso discussioni guidate a partire da un testo proposto, o attraverso la piattaforma Prometeo3.0 che ha permesso di anticipare argomenti attraverso video-lezioni, mappe, sintesi audio disponibili in aula virtuale.

Il dibattito delle idee sull'attualità di tematiche passate è stato sempre sollecitato, dal momento che le alunne richiedevano sempre motivazioni allo studio umanistico, alla ricerca di strumenti utili per interpretare la realtà a loro contemporanea.

## **5. Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo: Dante Alighieri, La Divina Commedia. Paradiso

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, Il piacere dei testi, Paravia.

- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali: Prometeo3.0

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

- Colloqui individuali
- Colloqui aperti a tutta la classe
- Elaborati di vario tipo (analisi del testo, saggio breve, articolo, tema di ordine generale).

Nella scelta delle verifiche scritte, si è tenuto conto della necessità delle alunne di esercitarsi nella produzione di testi di varia tipologia, così come richiesto dalle disposizioni ministeriali relative all'Esame di Stato. Per quanto riguarda l'analisi del testo le allieve hanno dovuto attenersi nello svolgimento alle domande specifiche della consegna, secondo la metodologia adottata nella I prova degli esami e hanno sempre analizzato testi appartenenti alle correnti letterarie oggetto di studio ma diversi da quelli presi in esame.

## **7. Attività di recupero**

Il recupero di conoscenze, capacità e competenze carenti all'inizio dell'anno, o evidenziate nel corso dell'iter formativo dalle verifiche svolte è stato effettuato in orario curricolare e ha riguardato in particolare il potenziamento delle capacità di argomentazione e di rielaborazione autonoma dei contenuti, il miglioramento delle competenze nella produzione scritta e l'uso di un metodo di lavoro corretto.

## **8. Criteri di valutazione**

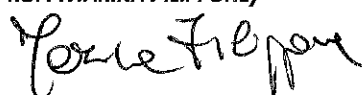
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

15/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. MARINA FILIPPONE)**



## ALLEGATO N. 2

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Maria Cavasino

CONVERSATRICE: Josephine Ditta

Classe: V A

### 1. Profilo della classe

La classe 5° sez. A, sede di via Don Orione, è composta da 17 alunni, provenienti dalla classe 4° della stessa sezione.

Dall'osservazione finale effettuata sono state rilevate le seguenti fasce di livello:

FASCE DI LIVELLO
Alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno elevato e continuo, metodo di lavoro produttivo
Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di lavoro da affinare
Alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro in corso di strutturazione
Alunni con conoscenze e abilità appena sufficienti, impegno discontinuo, difficoltà nel metodo lavoro
Alunni con conoscenze frammentarie e abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire

*E' opportuno precisare che la classe ha subito una discontinuità didattica nei primi quattro anni di corso e che la sottoscritta è subentrata come docente titolare solo al quinto anno.*

*Da evidenziare il gran numero di assenze e di ritardi effettuati da alcuni alunni. Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati quasi raggiunti e la classe ha acquisito un'accettabile competenza culturale e letteraria. Il gruppo classe è stato coinvolto in una serie di attività culturali (teatro in Lingua Inglese, progetti extra-curricolari, cinema in lingua) miranti al consolidamento delle strutture linguistiche di base e all'acquisizione di elementi culturali e linguistici nuovi. Gran parte del monte ore di conversazione*

*inglese sono state dedicate alla discussione di topics scelti dall'insegnante madrelingua , al fine di coinvolgerli emotivamente sempre più. Alcuni alunni presentano difficoltà ad integrarsi appieno con il gruppo classe ed altri mostrano lentezza nell'apprendimento. A causa di ciò, talvolta, il lavoro è stato rallentato al fine di permettere a tutta la classe di perseguire gli obiettivi precedentemente prefissati. Il programma curricolare è stato interamente effettuato e le finalità (educative e culturali) e gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati quasi del tutto realizzati. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati alla comprensione e all'analisi di testi letterari, alla produzione scritta di avvenimenti di vita quotidiana. Il livello globale raggiunto è accettabile. Le valutazioni finali hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi raggiunti e dell'impegno profuso dai singoli discenti. Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, fotocopie, Internet, giornali, riviste, altri libri.*

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

### OBIETTIVI GENERALI

Agire in modo autonomo e responsabile

Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)

Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio

Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

---

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

---

## **3. Contenuti trattati**

### Modulo 1: THE EARLY ROMANTIC AGE

1. Industrial society
2. Emotion vs reason
3. The Gothic Novel

### Modulo 2: THE ROMANTIC AGE

1. The Egoistical sublime

2. Reality and Vision
3. W. Wordsworth: "Daffodils" text T65
4. S. T. Coleridge: from "The Rime of Ancient Mariner" text T70
5. P.B. Shelley cenni
6. J. Keats cenni
7. G. G. Byron cenni

#### Modulo 3: THE VICTORIAN AGE

1. The later Years of Victorian Age
2. The Victorian Compromise
3. The Victorian Mind
4. C. Dickens: from "Oliver Twist" text T90
5. Aestheticism and Decadence
6. O. Wilde: from the "Picture of Dorian Gray" text T111

#### Modulo 4: THE MODERN AGE

1. Britain at war
2. The age of Anxiety
3. Modern poetry
4. Modern novel
5. J. Joyce: "Dubliners", from "The Dead" "She was fast asleep"
6. "Ulysses", cenni
7. "A Portrait of an artist as a Young Man", cenni
8. V. Woolf: from "Mrs. Dalloway" text T168

Conversazione:  
General Topics

#### 4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente.

Un altro presupposto di carattere metodologico usato è il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione è stato fatto uso di attività e materiali collegati il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. E' stata usata la metodologia del "**problem solving**" secondo la quale il docente non ha illustrato nuovi contenuti, ma ha presentato agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si è ottenuto l'apprendimento desiderato.

In considerazione del **Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale,

ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

## 5. Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo utilizzato è stato :

Spiazzi/Tavella "Only connect...", ed. Zanichelli, vol. 2 e vol. 3

*Sono stati utilizzati, inoltre, i seguenti materiali*

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Software

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate le seguenti prove di verifica:

n.2 prove di verifica scritta al primo quadrimestre.

n.2 prove di verifica orale al primo quadrimestre

n.3 prove di verifica scritta al secondo quadrimestre

n.2 prove di verifica orale al secondo quadrimestre.

Sono state somministrate, inoltre, una prova di verifica oggettiva in itinere ( gennaio) ed una prova di verifica sommativa finale verrà effettuata giorno 22/05/2017.

Dalle prove di cui sopra è emerso un miglioramento qualitativo delle competenze linguistiche di quasi tutti gli alunni, tranne pochi casi di alunni che non hanno raggiunto appieno gli obiettivi prefissati, a causa di lacune pregresse e delle molte assenze effettuate.

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE  
( PROF. MARIA CAVASINO)

FIRMA CONVERSATRICE  
( PROF. JOSEPHINE DITTA)

Josephine Ditta

## **ALLEGATO N. 3**

### **AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE**

**DOCENTE: Maria Giuseppa Di Vita**

**CONVERSATRICE: Caroline Legavre**

**Classe: V A**

#### **1. Profilo della classe**

Col presente anno scolastico giunge alla conclusione il quarto triennio di partecipazione del liceo Linguistico Ninni Cassarà al progetto EsaBac. Il percorso di studi, che gli alunni della quinta A hanno dovuto affrontare, ha posto inizialmente molte difficoltà, soprattutto perché la didattica EsaBac, non essendo già preconstituita, fa appello a entrambi i metodi, italiano e francese, riprogettualizzando complessivamente la metodologia e i programmi scolastici. Per tale motivo ho insistito molto, nel corso del triennio, sulla metodologia, con l'obiettivo di insegnare un nuovo approccio agli alunni e motivarli ad apprenderlo.

Il gruppo classe, composto da 17 alunni, risulta eterogeneo nella sua composizione. Alla fine del primo quadrimestre al suo interno si è delineato un profilo della classe contraddistinto da un ristretto gruppo di allievi molto motivati ed in possesso di competenze e abilità linguistico-comunicative di buon livello, un secondo gruppo, che ha fatto grandi progressi nel corso del triennio, ha raggiunto la sufficienza, poiché si tratta di allievi comunque adeguatamente motivati, interessati, partecipi ma in possesso di competenze linguistico-comunicative di minor efficacia.

Il lavoro svolto nel corso del triennio e il desiderio di tutti di avere nuove prospettive, ha motivato gli alunni a mettersi in gioco e a dare il massimo secondo le loro potenzialità.

La maggiore difficoltà, che hanno dovuto affrontare, è stata quella dell'articolazione della struttura delle prove scritte (quarta prova), sostanzialmente diverse da quelle italiane, complesse e rigorosamente costruite. Per questa prova si utilizzeranno le griglie di valutazione comuni a tutte le sezioni EsaBac di Sicilia, come convenuto durante i seminari di formazione e le stesse inserite nel presente documento. Per l'orale, non sono state fatte simulazioni di esame, ma costanti verifiche in itinere.

Vista la specificità del corso, l'impegno dimostrato dal gruppo classe ha permesso risultati in alcuni casi non sempre eccellenti ma di certo ha motivato gli alunni a fare meglio e con più applicazione.



Al terzo anno gli alunni hanno fatto uno scambio con una classe *Seconde* del Lycée Suger di Saint Denis, anch'essa inserita nel corso EsaBac e con la quale si è lavorato su una tematica comune. Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione DELF B1 e l'alunno V. Lo Verso ha conseguito la certificazione DELF B2.

La classe ha partecipato, inoltre, a varie iniziative, molte delle quali proposte dall'Institut Français come la visione di film in lingua francese, seminari, conferenze e attività di promozione della francofonia.

I risultati dell'attuazione del progetto sono stati dunque positivi tanto sotto il profilo strettamente didattico che sotto quello educativo e formativo, anche se molte difficoltà sono state riscontrate da parte degli studenti e molti sono gli aspetti critici che si sono manifestati nei tre anni trascorsi. Sicuramente l'intenso lavoro fatto sulla metodologia ha fatto trascurare talvolta l'aspetto meramente linguistico, perché se da un lato gli alunni hanno arricchito il loro lessico e affinato le tecniche dell'argomentazione, dall'altro lato poco tempo si è potuto dedicare a migliorare la forma espressiva sia scritta che orale soprattutto di alcuni elementi. Inoltre anche se si è riuscito a ultimare quanto preventivato all'inizio dell'anno e si sono approfondite alcune tematiche, le numerose attività extra che hanno fatto durante l'anno scolastico non sempre hanno permesso di soffermarsi molto su alcuni aspetti.

Il supporto della conversatrice è stato essenziale per la produzione orale, l'interazione e l'approfondimento di alcune tematiche

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali
Portare gli studenti da un livello intermedio (di sopravvivenza) verso un livello autonomo (soglia) che consenta loro di proseguire la formazione linguistica su percorsi professionalmente orientati
Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

## 3. Contenuti trattati<sup>2</sup>

Thématiques du programme EsaBac (programmate, svolte e in fase di svolgimento)

### THEMATIQUE CULTURELLE N. 1:

Le Réalisme et le Naturalisme en France, le Verismo en Italie

Mouvements littéraires : Réalisme, Naturalisme, Verismo

Auteurs français : Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola

<sup>2</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

#### ITINERAIRE 1

Comment passe-t-on de l'épanchement du moi à la science appliquée à la littérature ?

#### ITINERAIRE 2

Le roman, miroir de la société : de Balzac à Zola

#### THEMATIQUE N. 2 :

La poésie de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits, le Décadentisme

#### ITINERAIRE 1

Baudelaire, le poète de la modernité

#### ITINERAIRE 2

Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXe siècle

#### THÉMATIQUE N. 3

La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire et les rapports avec les autres formes de manifestations artistiques

Mouvements littéraires : le Dadaïsme, le Surréalisme, l'Existentialisme, Le Théâtre de l'Absurde  
Auteurs : Apollinaire, Proust, Breton, Éluard, Sartre, Camus, Ionesco, Beckett

#### ITINERAIRE 1

Comment les écrivains présentent la modernité ?

#### ITINERAIRE 2

#### L'Existentialisme

L'écrivain doit-il s'engager ? L'Existentialisme est-il humanisme ?

#### ITINERAIRE 3

#### Le Théâtre de l'absurde

La chute des idéologies et l'incommunicabilité à l'âge de la communication

#### PARCOURS D'APPROFONDISSEMENTS (programmati, svolti e in fase di svolgimento)

- *Moi, nous et les autres*
- Mal du siècle, spleen, nausée et "mal di vivere" : différentes façons de concevoir la même douleur ?
- Les fonctions de l'intellectuel et de l'artiste du XIX au XX siècle

#### 4. Metodologie didattiche

Il percorso iniziato nel corso del terzo anno scolastico è stato incentrato sulla metodologia EsaBac. Si è partiti da un tema dato e una problematica seguita dalla presentazione di brani letterari e immagini; secondo step, l'analisi di documenti; terza fase, individuazione dei diversi punti di vista e diversi stili e tecniche narrative, per poi arrivare alla definizione del contesto. Talvolta si è proceduto in senso inverso. Si sono proposti moduli passerella di lezioni frontali per permettere di procedere oltre che per temi anche cronologicamente. Particolare attenzione è stata fatta per la costruzione della struttura delle due tipologie di prove: essai bref (corpus di cinque documenti, tre in lingua, uno in italiano con traduzione e un documento iconografico: introduction, développement et conclusion in 600 parole), commentaire dirigé (brano letterario corredato da domande di comprensione ed interpretazione e riflessione personale in 300 parole). Il lavoro di gruppo, in coppia e il lavoro individuale sono stati adottati a seconda delle esigenze e dell'attività svolta.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo: Jamet –Avenir 2 – ed. Valmartina  
AA.VV. – EsaBac en poche – ed. Zanichelli
- Dispense fornite dal docente
- Schede di lavoro
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Aula virtuale della piattaforma e-learning della scuola

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

11/05/2017

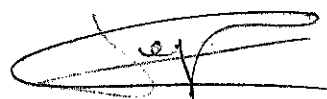
FIRMA DELLA DOCENTE

(PROF. MARIA GIUSEPPA DI VITA)



FIRMA DELLA CONVERSATRICE

(PROF. CAROLINE LEGAVRE)



## **ALLEGATO N. 4**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA**

**DOCENTE: Perrone Pellegrina Elisabeth**

**CONVERSATRICE: Janine Blosen**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

La classe 5 A mi è stata assegnata solo dal corrente anno scolastico. Nonostante i continui cambiamenti degli insegnamenti di tedesco gli alunni si sono mostrati piuttosto collaborativi nell'affrontare argomenti di carattere storico letterario e di ultimare tutti gli argomenti previsti dalla programmazione.

Il livello di partenza della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo infatti sin dall'inizio sono emerse differenze nella preparazione di base e capacità di approfondire i contenuti della disciplina, tuttavia il gruppo classe si è manifestato motivato allo studio della materia consentendo di raggiungere risultati complessivamente positivi considerando come criterio di valutazione anche la partecipazione e l'interazione con il docente.

Gli alunni hanno approfondito e consolidato maggiormente il lessico storico letterario partecipando al corso di potenziamento di tedesco durante le ore pomeridiane.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
<b>Conoscono i contenuti principali della disciplina</b>
<b>Usano una accettabile terminologia letteraria</b>

<b>Comprendono vari tipi di testi e individuano gli elementi essenziali</b>
<b>Riassumono in modo semplice gli argomenti oggetto di studio</b>
<b>Producono semplici testi scritti in lingua Tedesca</b>

### **3. Contenuti trattati**

- Die Romantik

J.W.Goethe: Goethes Italienreise

J. Und W Grimm: Das Maerchen

Die Bremer Stadtmusikanten

J. Von Eichendorff

Aus dem leben eines Taugenichts

- Realismus

Theodor Fontane: Effi Briest

- Naturalismus

Gerhart Hauptmann: Die Weber

- Symbolismus

Thomas Mann: Buddenbrooks

- Impressionismus

Arthur Schnitzler: Traumnovelle

- Expressionismus

Franz Kafka: Vor dem Gesetz

#### **4. Metodologie didattiche**

Al fine di potenziare le capacità linguistiche e concettuali degli alunni, lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso l'analisi dei testi collocati nel relativo contesto storico. L'approccio è sempre stato comunicativo senza trascurare la produzione scritta. Si è ricorso maggiormente alla lezione frontale ma anche ai lavori di gruppo.

#### **5. Materiale adoperato**

Gli strumenti specifici per il raggiungimento degli obiettivi proposti sono stati il libro di testo:

**Titolo del testo:** Zwischen Heute und Morgen

Autori: Veronica Villa - Achim Seiffarth

Casa editrice: Loescher

Fotocopie e proiezione di documentari durante le ore di conversazione.

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state somministrate quattro verifiche orali per accertare la capacità di interlocuzione di ciascun alunno e quattro verifiche scritte con domande aperte per verificare la conoscenza globale delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti e la conoscenza della letteratura studiata nel corso dell'anno scolastico.

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. PERRONE PELLEGRINA ELISABETH)**

**FIRMA DELLA CONVERSATRICE**

**(PROF. BLOSEN JANINE)**

## **ALLEGATO N. 5**

### **AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Angela Drago**

**Classe: V A**

#### **1. Profilo della classe**

I discenti si sono distinti per studio costante e notevole interesse. Sin dalla classe terza hanno consentito lo svolgimento del programma affrontando le difficoltà come una piacevole sfida. Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze complete delle tematiche e dei fatti storici. Buona capacità di comprensione e di analisi di tutti i discenti, idonea la capacità di applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e delle situazioni, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Alcuni discenti hanno acquisito conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, si esprimono in lingua francese senza errori, hanno maturato un'ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti e procedure, si orientano sicuri nell'analisi delle situazioni storico politico con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, Sono autonomi e mostrano capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

#### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;

- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

### **3. Contenuti trattati**

#### **UNITÀ DIDATTICHE TEMATICHE :**

La prima guerra mondiale

I Totalitarismi

La seconda guerra mondiale

Il secondo dopoguerra

La conferenza di Yalta e di Postdam

La creazione dell'ONU

I trent'anni gloriosi

Il modello americano

Il modello sovietico

L'URSS di Kruscev

La guerra fredda: la crisi di Berlino

Il Medio Oriente

Le relazioni internazionali dal 1973 al 1991

La guerra del Kippur

L'Iran di Komeini

Il caso della Cambogia: genocidio

Il mondo dopo la guerra fredda

Il terrorismo e l'attentato dell'11 settembre



#### 4. Metodologie didattiche

La metodologia di studio dell'histoire è quella delle scuole francesi: partendo da documenti di natura diversa (documenti scritti, documenti video, fotografie), si procede alla spiegazione delle situazioni storiche (contesto ed eventi caratterizzanti).

#### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: HACHETTE, MICHEL LAMBINI, HISTOIRE
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

#### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per accertare il grado di preparazione, prima della presentazione di ogni modulo. Per ogni unità didattica, le alunne hanno prodotto per iscritto, dei lavori di sintesi o di approfondimento che hanno migliorato le loro capacità espressive nel linguaggio storico in lingua francese. Sono stati somministrati tre Bac Blanc sia durante il primo quadrimestre che durante il secondo. Nel mese di maggio la classe ha svolto una simulazione della quarta prova.

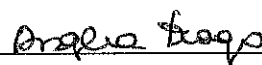
**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Palermo, 11/05/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. ANGELA DRAGO)**



## **ALLEGATO N. 6**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: HISTOIRE**

**DOCENTE: Angela Drago**

**CONVERSATRICE: Martine Prévot**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

I discenti si sono distinti per studio costante e notevole interesse. Sin dalla classe terza hanno consentito lo svolgimento del programma affrontando le difficoltà come una piacevole sfida.

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze complete delle tematiche e dei fatti storici.

Buona capacità di comprensione e di analisi di tutti i discenti, idonea la capacità di applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e delle situazioni, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Alcuni discenti hanno acquisito conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, si esprimono in lingua francese senza errori, hanno maturato un'ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti e procedure, si orientano sicuri nell'analisi delle situazioni storico politico con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, Sono autonomi e mostrano capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
- ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);

- padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
- esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
- leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
- padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

### 3. Contenuti trattati

#### UNITÀ DIDATTICHE TEMATICHE :

##### Unità didattica 1:

##### **“De la société industrielle à la société de communication”**

- capacità di presentare sinteticamente le grandi trasformazioni della fine del XX secolo
- capacità di comprendere la mondializzazione della cultura
- capacità di analizzare le mutazioni sociali , della scienza e della tecnica

##### **Argomenti trattati :**

**« Le monde au lendemain de la guerre vers une société post industrielle une société de communication »**

##### Unità didattica 2:

##### **« Les grands modele idéologiques et la confrontation Est-Ouest jusq'aux années 1970 »**

- capacità di definire i tratti significativi dei modelli sovietico e americano
- capacità di collocare nel tempo
- capacità di comprendere le linee della politica internazionale
- capacità di delineare le cause dell'equilibrio internazionale.

##### **Argomenti trattati:**

- le modèle américain
- le modèle soviétique

##### Unità didattica 3: “La guerre froide”

- capacità di analizzare le caratteristiche maggiori della guerra fredda
- saper periodizzare
- capacità di leggere criticamente l'evoluzione della guerra fredda
- capacità di analisi delle linee politiche dei due blocchi

##### **Argomenti trattati:**

**« Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970 »**

##### Unità didattica 4:

##### **« Le tiers monde: independences, contestation de l'ordre mondial, diversification »**

- capacità di analisi del processo di emancipazione dei popoli dominati

- studio delle difficoltà economiche e sociali dei nuovi stati indipendenti
- analisi delle nuove relazioni internazionali

**Argomenti trattati:**

- « De la décolonisation européenne à la décolonisation »
- « Le tiers monde, de l'indépendance à la diversification »

**Unità didattica 5**

« À la recherche d'un nouvel ordre mondial depuis les années 1970 »

- capacità di delineare l'equilibrio internazionale
- capacità di individuare le cause del nuovo ordine
- capacità di esaminare le forme di opposizione all'interno della società comunista
- capacità di esame della situazione internazionale dopo la scomparsa dell'URSS

**Argomenti trattati:**

- les relations internationales de 1973 à 1991
- le monde de l'après-guerre froide

**Unità didattica 6**

« L'Europe de 1945 à nos jours »

- capacità di analizzare i fattori della costruzione europea
- capacità di relazionare ordine staliniano, le rivolte degli anni '50 e le strategie riformiste
- capacità di esaminare la questione europea dopo l'89
- capacità di studiare criticamente il bilancio della seconda guerra mondiale

**Argomenti trattati:**

- « L'Europe de l'Ouest en construction »
- « Les démocraties populaires »
- « L'Union européenne depuis 1989 »

**Unità didattica 7**

« La France de 1945 à nos jours »

- capacità di analisi delle conseguenze del conflitto
- capacità di analisi dell'evoluzione politica
- capacità di interpretare i cambiamenti delle strutture economico e sociali
- analisi dei modi di vita e dei modelli delle strutture economico-sociali

**Argomenti trattati:**

- « Bilan et mémoires de la seconde guerre mondiale »
- « La IV République »
- « La V République »
- « Les bouleversements économiques et sociaux en France depuis 1945 »
- « Modes de vie, pratiques culturelles »
- « La France dans le monde »

**Unità didattica 8 :**

- « Le système républicain en Italie e le boom de l'après-guerre à aujourd'hui »

**4. Metodologie didattiche**

La metodologia di studio dell'histoire è quella delle scuole francesi: partendo da documenti di natura diversa ( documenti scritti, documenti video, fotografie), si procede alla spiegazione delle situazioni storiche (contesto ed eventi caratterizzanti).

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: HACHETTE, MICHEL LAMBINI, HISTOIRE
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per accertare il grado di preparazione, prima della presentazione di ogni modulo. Per ogni unità didattica, le alunne hanno prodotto per iscritto, dei lavori di sintesi o di approfondimento che hanno migliorato le loro capacità espressive nel linguaggio storico in lingua francese. Sono stati somministrati tre Bac Blanc sia durante il primo quadrimestre che durante il secondo. Nel mese di maggio la classe ha svolto una simulazione della quarta prova.

### Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF. ANGELA DRAGO)



FIRMA DELLA CONVERSATRICE  
(PROF.SSA MARTINE PRÉVOT)



## **ALLEGATO N. 7**

### **AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: Angela Drago**

**Classe: V A**

#### **1. Profilo della classe**

Ho avuto il piacere di iniziare la classe allo studio della filosofia e sin dalle prime lezioni i discenti hanno mostrato interesse per la disciplina. Nel corso del triennio tutti, ciascuno con le proprie abilità, ha studiato con costanza e impegno creando un clima di sana competizione.

Quasi tutti i discenti hanno conseguito conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi di un pensiero con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

Alcuni discenti si sono distinti per conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

#### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
- padroneggiare gli strumenti concettuali della filosofia
- esporre in forma scritta e orale le categorie filosofiche studiate. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;

- leggere e interpretare brani filosofici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura
- dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.

### 3. Contenuti trattati

## Hegel

Gli scritti

Il giovane Hegel

Le tesi di fondo del sistema hegeliano

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano

Coscienza

Autocoscienza

Ragione

## Schopenhauer

1. Le vicende biografiche e le opere
2. Le radici culturali
3. Il "velo di Maya"
4. Tutto è volontà
5. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
6. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
7. Il pessimismo
8. La critica alle varie forme di ottimismo
9. Le vie della liberazione dal dolore

## Kierkegaard

1. Le vicende biografiche e le opere
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La critica all'hegelismo
4. Gli stadi dell'esistenza
5. L'angoscia
6. Disperazione e fede
7. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

## Feuerbach

1. La sinistra hegeliana
2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
  3. Dio come proiezione dell'uomo
4. Alienazione e ateismo

5. La critica ad Hegel
6. Umanismo e filantropismo

## **Nietzsche**

1. Vita e scritti
2. Filosofia e malattia
3. Nazificazione e denazificazione
4. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
5. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
6. Il periodo illuministico: metodo genealogico, filosofia del mattino, morte di Dio e fine delle illusioni metafisiche
7. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno
8. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la svalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo, il prospettivismo

## **Bergson**

L'origine dei concetti di tempo e durata  
Lo slancio vitale  
Istinto, intelligenza e ragione

## **Freud**

La realtà dell'inconscio  
Le fasi di sviluppo del bambino  
Le topiche della personalità  
Sogni, lapsus e atti mancati  
La teoria della sessualità e il complesso edipico

**Marx:** caratteri generali del pensiero politico ed economico

### **4. Metodologie didattiche**

La metodologia di studio dell'histoire è quella delle scuole francesi: partendo da documenti di natura diversa (documenti scritti, documenti video, fotografie), si procede alla spiegazione delle situazioni storiche (contesto ed eventi caratterizzanti).

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Abbagnano Fornero, Ricerca del pensiero, Paravia
- Dispense fornite dal docente.



- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali per accertare il grado di preparazione, prima della presentazione di ogni modulo. Per ogni unità didattica, le alunne hanno prodotto per iscritto analisi e commenti dei brani tratti dalle opere dei filosofi studiati


**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Palermo, 11/05/2016**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF. ANGELA DRAGO)**



## ALLEGATO N. 8

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Giuliana Granozzi

Classe: V A

### 1. Profilo della classe

La classe composta da 17 alunni, si presenta eterogenea sia come impegno e partecipazione all'attività didattica, che come conoscenze e competenze della disciplina. Sostanzialmente è divisa in tre gruppi: un primo gruppo formato da alunni con una buona base di partenza, che nel corso degli anni con costanza, impegno ed interesse hanno arricchito il loro bagaglio di conoscenze e competenze, raggiungendo risultati più che discreti. Un secondo gruppo formato da alunni che nonostante le lacune pregresse e le difficoltà iniziali, si sono impegnati sino a raggiungere risultati a volte anche più che sufficienti. Un terzo gruppo infine, formato da alunni che pur avendo delle buone capacità, a causa di un impegno e di un interesse incostante, hanno raggiunto risultati al più sufficienti.

A primo quadrimestre erano stati attivati dalla scuola degli incontri di supporto sulle disequazioni algebriche, ma nessun alunno della classe se n'è avvalso.

### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### OBIETTIVI GENERALI

Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
--

Consolidare una metodologia di indagine scientifica
---

Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
--

Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
---

### 3. Contenuti trattati

*Le funzioni e le loro caratteristiche: definizione di funzione, dominio naturale di una funzione razionale fratta, classificazione delle funzioni; le proprietà delle funzioni e la loro composizione: funzioni iniettive, suriettive e biiettive, la funzione inversa, le funzioni pari e dispari, le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi; topologia della retta: intervalli, intorno completo, intorno circolare, punto isolato, punto di accumulazione; concetto intuitivo di limite: limite finito per  $x$  che tende ad un punto, limite infinito per  $x$  che tende ad un punto, limite finito per  $x$  che tende ad infinito, limite infinito per  $x$  che tende ad infinito; asintoti orizzontali, verticali e obliqui; operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due funzioni; le forme indeterminate:  $+-$ ,  $/$ ,  $0/0$ ; definizione di funzione continua; i punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie; la derivata di una funzione: il limite del rapporto incrementale, il coefficiente angolare della tangente al grafico, calcolo della tangente alla funzione in un suo punto, punti stazionari, punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; le derivate fondamentali: derivata di una costante, la derivata di  $x$ , la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata della potenza di una funzione, la derivata del reciproco di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni; **le funzioni crescenti, decrescenti e il segno della derivata prima; i massimi, i minimi, i flessi orizzontali e la derivata prima; la concavità, i flessi e il segno della derivata seconda; studio completo di una funzione polinomiale ( massimo di terzo grado facilmente scomponibile) o razionale fratta ( secondo grado massimo del numeratore e del denominatore).***

### 4. Metodologie didattiche

*Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi. Gli argomenti sono stati seguiti da esempi, esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula. Gli esercizi che sono stati assegnati da svolgere a casa successivamente sono stati spunto di discussione in classe, consentendo così un confronto tra i differenti modelli di impostazione utilizzati dai discenti. Parte delle esercitazioni è stata dedicata al lavoro di gruppo, in modo da permettere agli allievi di confrontarsi tra loro e per far sì che quelli più attivi e propositivi fossero da traino.*

### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Matematica.azzurro Volume 5 di Bergamini M., Trifone A., Barozzi G. della Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

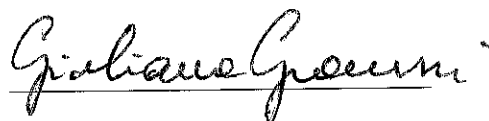
Sono state svolte verifiche orali nel primo e nel secondo quadrimestre, con lo scopo di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 13/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. GIULIANA GRANOZZI)**



## **ALLEGATO N. 9**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: Giuliana Granozzi**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

*La classe composta da 17 alunni, si presenta eterogenea sia come impegno e partecipazione all'attività didattica, che come conoscenze e competenze della disciplina. Sostanzialmente è divisa in tre gruppi: un primo gruppo formato da alunni con una buona base di partenza, che nel corso degli anni con costanza, impegno ed interesse hanno arricchito il loro bagaglio di conoscenze e competenze, raggiungendo risultati più che discreti. Un secondo gruppo formato da alunni che nonostante le lacune pregresse e le difficoltà iniziali, si sono impegnati sino a raggiungere risultati a volte anche più che sufficienti. Un terzo gruppo infine, formato da alunni che pur avendo delle buone capacità, a causa di un impegno e di un interesse incostante, hanno raggiunto risultati al più sufficienti. Non si è potuta svolgere l'unità didattica relativa all'induzione elettromagnetica, presente nella programmazione iniziale, per mancanza di tempo, in quanto la trattazione degli argomenti svolti ha richiesto a volte un ulteriore approfondimento.*

*Nel mese di Maggio è stata attivata dalla scuola un'attività di potenziamento per la preparazione alla Terza Prova di Fisica, a cui hanno aderito 4 alunni della classe.*

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

## OBIETTIVI GENERALI

Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Consolidare una metodologia di indagine scientifica
Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici

### 3. Contenuti trattati

Il campo elettrico; il teorema di Gauss; l'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico; relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico; l'effetto Joule; fenomeni magnetici; il campo magnetico; forze su conduttori percorsi da corrente; la forza di Lorentz; il motore elettrico; campi magnetici generati da correnti elettriche; proprietà magnetiche della materia; il teorema di Gauss per il campo magnetico.

**Contenuti trattati con la metodologia Clil:** le cariche elettriche; conduttori e isolanti; elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione; la legge di Coulomb; il condensatore piano; l'intensità di corrente elettrica; il generatore di tensione; le leggi di Ohm; resistività e temperatura; circuiti con resistori in serie e in parallelo.

### 4. Metodologie didattiche

*Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi. Gli argomenti sono stati seguiti da esempi, semplici esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula. Parte delle esercitazioni è stata dedicata al lavoro di gruppo, in modo da permettere agli allievi di confrontarsi tra loro e per far sì che quelli più attivi e propositivi fossero da traino.*

## 5. Materiali didattici utilizzati

- o Libro di testo: Claudio Romeni Fisica: i concetti, le leggi e la storia Volume per il quinto anno Elettromagnetismo, Relatività e quanti della Zanichelli.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Appunti e mappe concettuali.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state svolte verifiche orali e scritte nel primo e nel secondo quadrimestre, con lo scopo di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.


Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 15/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. GIULIANA GRANOZZI)



## ALLEGATO N. 10

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Agata Albanese

Classe: V A

### 1. Profilo della classe

La classe V A avuta in carico dalla sottoscritta a partire dal triennio, è formata da alunni con diverse competenze e conoscenze nei confronti della disciplina.

La discontinuità didattica derivata dal susseguirsi dei docenti di scienze nell'iter scolastico, ha portato gli allievi a confrontarsi con metodi di insegnamento non sempre omogenei. Malgrado ciò, l'obiettivo comune è stato quello di cercare le migliori soluzioni per il successo formativo degli studenti che hanno mostrato quasi tutti, interesse verso le attività proposte ed impegno e partecipazione attiva al percorso didattico. Le strategie operative attivate per guidare gli allievi allo sviluppo e al potenziamento degli obiettivi disciplinari programmati, hanno trovato un buon riscontro nel gruppo, che ha migliorato le proprie abilità e superato le difficoltà individuali emerse, in un clima complessivamente positivo, soprattutto per la partecipazione, nonostante alcune situazioni di fragilità.

Qualche studente, tuttavia, non sempre si è impegnato con il dovuto rigore e una sistematica applicazione.

La frequenza delle lezioni è stata complessivamente regolare.

Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente. Il numero di ore di lezione settimanali al quinto anno del liceo risulta esiguo per l'insegnamento delle Scienze che comprende biochimica e scienze della Terra; oltretutto, alle numerose attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggio d'istruzione, partecipazione a convegni, attività di orientamento universitario settimana della creatività,) che per quanto indubbiamente utili

ed educative, sacrificano ulteriormente le ore di lezione in classe, si è aggiunto un periodo di assenza della docente che ha contribuito notevolmente a ridurre il numero di ore di lezione a disposizione.

Pertanto alcuni segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale non sono stati ancora trattati.

### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE INERENTI ALL'AREA SCIENTIFICA
POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, DI ASTRAZIONE E DI FORMALIZZAZIONE
POTENZIARE IL METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO, INDIVIDUARE FENOMENI, GRANDEZZE E SIMBOLI
FORNIRE SOLUZIONI COERENTI A PROBLEMI UTILIZZANDO PROCEDURE APPROPRIATE
POSSEDERE I CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE ,PADRONEGGIANDO LE PROCEDURE E I METODI DI INDAGINE PROPRI.



### 3. Contenuti trattati<sup>3</sup>

**Le rocce** :magmatiche,sedimentarie e metamorfiche

Lo studio delle rocce,i processi litogenetici,dal magma alle rocce magmatiche,classificazione dei magmi,classificazione delle rocce magmatiche( cenni), perché si formano i magmi,dai sedimenti sciolti alle rocce compatte,le rocce clastiche ,le rocce organogene( bioclastiche,biocostruite),le rocce di origine chimica, rocce metamorfiche (il metamorfismo di contatto e il metamorfismo regionale) ciclo litogenetico.

**Il vulcanismo**

L'attività vulcanica,i magmi,la forma degli edifici vulcanici,i diversi tipi di eruzione,i prodotti dell'attività vulcanica,altri fenomeni legati all'attività vulcanica( lahar,manifestazioni tardive),il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi,il vulcanismo esplosivo,la distribuzione geografica dei vulcani.

**I terremoti**

Terremoto: un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio,il modello del rimbalzo elastico,il ciclo sismico,differenti tipi di onde sismiche,le scale di intensità dei terremoti,la magnitudo di un terremoto(cenni),magnitudo ed intensità a confronto.

**Gli effetti del terremoto**

I danni agli edifici,maremoti o tsunami,

**La difesa dai terremoti**

Previsione dei terremoti, prevenzione del rischio sismico

**La struttura interna della Terra:** crosta,mantello,nucleo.

**La struttura della crosta**

Crosta oceanica e continentale, l'isostasia

**Il mondo del carbonio**

I composti organici,glu idocarburi saturi: alcani e cicloalcani,glu isomeri,glu idrocarburi insaturi: alcheni e alchini,i gruppi funzionali( cenni),i polimeri.

**Le biomolecole**

I carboidrati

Gli amminoacidi, i peptidi,le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: catalizzatori biologici

I lipidi

Gli acidi nucleici

Il metabolismo del glucosio: glicolisi e la fermentazione

*Localizzazione dell'epicentro di un terremoto,i terremoti all'interno della Terra, previsione dei terremoti*

*La deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, espansione e subduzione, le placche litosferiche, l'orogenesi, vulcani: ai margini delle placche o all'interno delle placche, terremoti ai margini delle placche o all'interno delle placche.*

### 4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi prefissati, le attività didattiche sono state sviluppate mediante lezioni frontali alternate a discussioni sugli argomenti. E' stato utilizzato il metodo problematico per l'approccio alla disciplina in modo da favorire la motivazione all'apprendimento e allo studio.

---

<sup>3</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo:
  - Scienze della Terra “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Palmieri Parotto Ed. Zanichelli
  - Biochimica e Biotecnologie “Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologia” Valitutti Taddei Kreuzer Massey Ed. Zanichelli
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante il corso dell’A. S. sono state effettuate due verifiche orali tradizionali a quadrimestre, semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi interventi alla lavagna.

Durante i due quadrimestre, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)<sup>4</sup>, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare, e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche orali, **almeno due a quadrimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali nozioni.

15/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF.SSA AGATA ALBANESE)**

## **ALLEGATO N. 11**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Maria Teresa Trotta**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

Dalle osservazioni condotte durante le attività didattiche, la maggior parte degli studenti, durante l'anno scolastico, ha dato prova di un soddisfacente interesse, di crescente curiosità e apprezzabile coinvolgimento nei lavori predisposti in classe. La Storia dell'Arte, quale disciplina curriculare per la classe, è stata svolta con regolarità fin dai primi anni, e la sottoscritta, in qualità di docente, ne ha seguito il percorso formativo dal terzo anno. Quest'anno si sono registrati dei rallentamenti nello svolgimento della Programmazione iniziale a causa di diversi fattori: assemblee studenti, assemblee sindacali, manifestazioni, ponti, uscite didattiche con docenti di altre discipline etc...; questo ha penalizzato lo studio dell'Arte del '900.

Nel corso delle attività svolte, ampio spazio è stato offerto al dialogo interpersonale per favorire la crescita non solo culturale ma anche umana degli allievi; gli spazi di verifica e valutazione orale si sono svolti serenamente, nell'intento di promuovere le capacità di riflessione dei singoli studenti e al fine di conoscere in modo adeguato le abilità e le competenze di ciascuno; i risultati dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali e una capacità mediamente buona, in alcuni casi ottima, di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

Di alcuni argomenti sono stati curati degli approfondimenti: in occasione della manifestazione culturale cittadina, "LE VIE DEI TESORI" gli studenti hanno approfondito e poi visitato l'impianto barocco del centro storico, alcuni monumenti e musei della nostra città. Nei primi mesi del primo quadrimestre alcuni studenti della classe hanno affrontato, in più discipline, il tema del Negazionismo storico; per la Storia dell'Arte sono stati attenzionati gli artisti della Die Neue Sachlichkeit, Otto Dix e George Grosz fautori, con le rispettive opere, di una denuncia caustica della società tedesca prima e dopo il secondo conflitto mondiale.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1) Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ed individuazione dei rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti disciplinari
2) Conoscenza delle tecniche pittoriche, scultoree e delle tipologie architettoniche
3) Conoscenza ed uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata
4) Conoscenza delle iconografie, delle iconologie e dei diversi generi
5) Lettura ed interpretazione critica dei contenuti e capacità di sintesi

## 3. Contenuti trattati<sup>5</sup>

- I caratteri generali del Manierismo: Pontormo e Rosso Fiorentino
- Barocco (caratteristiche stilistiche generali): l'architettura di Bernini e Borromini, le sculture, le chiese e le piazze, cenni.
- L'Accademia dei Carracci: A. Carracci, L. Carracci e Annibale Carracci.
- Caravaggio, la vita e le opere; A. Gentileschi
- Rococò (caratteristiche stilistiche generali), le residenze monumentali in Europa; Caserta, la reggia borbonica del Vanvitelli.
- Vedutismo veneto: A. Canaletto, F. Guardi, la macchina ottica
- Neoclassicismo: il collezionismo antiquario, la cultura del Grand Tour e gli scavi archeologici.
- Neoclassicismo (caratteristiche stilistiche generali): le teorie del Winckelmann: Mengs, Canova, David
- Protoromanticismo e Romanticismo: Goya, Friedrich, Blake, Füssli, Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez. Architettura romantica tra: storicismo, medievalismi ed eclettismo
- Realismo: Courbet, Daumier, Macchiaioli e Fattori
- Impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir
- Espressionismo tedesco: O. Dix, G. Grosz.

*Impressionismo e Post-Impressionismo,*

*Avanguardie: cenni*

## 4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Visite guidate

---

<sup>5</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016

- Laboratoriale
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: CRICCO-DI TEODORO 'ITINERARIO NELL'ARTE' vol. II e III versione azzurra
- Fotocopie da monografie del docente
- Postazioni multimediali
- Ricerche su Internet
- Appunti
- 

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le **verifiche** sono state orali, almeno due a quadrimestre, e anche scritte almeno una il primo quadrimestre: domande a risposta aperta con un numero determinato di righe o trattazione sintetica. Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate le griglie di valutazione allegate alla Programmazione disciplinare. Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

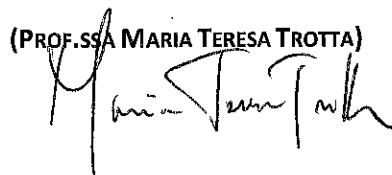
Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 15/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA MARIA TERESA TROTTA)



## **ALLEGATO N. 12**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: Giosafat Ferrara**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

La classe non ha incontrato difficoltà nello svolgimento del programma. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente soddisfacente.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Inserimento nella società civile coscienti anche di una cultura motoria orientata al benessere psicofisico.
Potenziamento fisiologico.
Consolidamento degli schemi motori di base
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
Conoscenza e pratica delle principali attività sportive.
Applicazione delle conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

### 3. Contenuti trattati<sup>6</sup>

- Attività generali ed individualizzate eseguite a corpo libero e con gli attrezzi codificati e occasionali.
- Attività sportive individuali e di squadra. Strategie e tecniche di gioco.
- Analisi e studio dell'Atletica Leggera, intesa come un insieme di discipline sportive suddivise in: corse e concorsi (lanci e salti).
- Informazioni relative a: pronto soccorso, droghe, malattie a trasmissione sessuale.
- Alimentazione. Corretta alimentazione. Ruolo dell'alimentazione nello sportivo. Supplementazione dietetica con integratori. Basi fisiologiche dell'uso degli integratori. Corretta integrazione idroelettrolitica. Disturbi alimentari.
- Doping. Storia della lotta anti-doping. Sostanze e metodi proibiti. Tipi di doping (pre-gara, durante e dopo la gara). Doping involontario.

### 4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva e dialogativa.
- Attività motorio sportiva individuale e di gruppo.

### 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di Testo.
- Locali adibiti a palestra.
- Campo all'aperto.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Attrezzi non codificati.
- Strumenti audio-visivi.


### 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Test motori.
- Giochi di Squadra
- Prove strutturate.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, dell'impegno, della propensione all'apprendimento e della condotta.

Palermo, 08/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. FERRARA GIOSAFAT)  


---

<sup>6</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

## **ALLEGATO N. 13**

**AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: IRC**

**DOCENTE: Salvatore Trapani**

**Classe: V A**

### **1. Profilo della classe**

La classe ha manifestato un notevole interesse verso la disciplina e un impegno maturo nell'approfondimento dei temi e degli argomenti affrontati mediante una prospettiva critico-relazionale. La costanza e la partecipazione attiva alle lezioni hanno permesso un sereno svolgimento del programma IRC. Inoltre, mediante alcuni approfondimenti, sono state rilevate buone capacità metodologiche nel corretto utilizzo e interpretazione delle fonti della fede cristiana, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura.

Il buon livello di preparazione raggiunto dai singoli studenti, nonostante i diversi livelli di partenza, nonché i diversi stili cognitivi, ha permesso il consolidamento di alcune competenze chiave come la progettualità, l'autonomia e la responsabilità nel dialogo e nel confronto delle diverse idee.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
<b>La Chiesa nel XX secolo: verso un grande rinnovamento</b>
<b>Origine e significato della fede cristiana: Unità e Trinità di Dio</b>
<b>Dialogo interculturale, interreligioso ed ecumenico</b>
<b>Capacità di usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti della tradizione cristiana</b>
<b>Individuare gli aspetti principali dell'agire morale nei contesti di inizio e fine vita</b>



### 3. Contenuti trattati<sup>7</sup>

- La corretta interpretazione del testo biblico: testo sacro e non abbecedario morale;
- I criteri dell'agire morale;
- La pena di morte;
- La questione dell'embrione;
- Le questioni legate al "fine vita": eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative;
- Il morire nella società contemporanea;
- Testamento biologico;
- La Chiesa nel XX: il rinnovamento del Concilio Vaticano II;
- La Chiesa nel XXI: il Magistero di Francesco;
- La missione della Chiesa;
- Il fenomeno dei movimenti religiosi alternativi;
- *I dogmi cristologici e mariani;*

### 4. Metodologie didattiche

Una disciplina che tenta di far emergere la capacità critica dello studente non può che avvalersi del dialogo educativo come metodologia privilegiata. Evidentemente il metodo dialogico rende la classe un luogo di costruzione di sapere, influenzando, così, sull'apprendimento, anche grazie alla distribuzione di responsabilità e alla condivisione di obiettivi di ricerca.

Accanto ad un metodo dialogico, è importante e non secondario lo strumento della lezione frontale utile per fissare alcuni punti fermi nel processo di apprendimento e comprensione dei vari temi presi in esame.

Strumento irrinunciabile per la maturazione delle competenze, inoltre, è stato il ricorso all'interdisciplinarietà: elemento necessario che permette il "superamento dei confini", nonché il confronto con l'altro, e che, in definitiva, ha una valenza educativa globale. Interagendo in modo attivo con le altre discipline la classe ha sviluppato, in questo modo, specifiche e ben definite competenze trasversali.

Utili sono stante anche altre metodologie didattiche quali, ad esempio, il "lavoro in gruppi" teso a facilitare una specifica collaborazione fra gli studenti.

Mediante le metodologie del "*problem solving*" e del "*cooperative learning*", infine, è stato possibile il raggiungimento di competenze chiave come la responsabilità e l'autonomia nell'affrontare alcune tematiche contemporanee.

---

<sup>7</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: A. Porcarelli - M. Tebaldi, *La sabbia e le stelle*, Sei.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

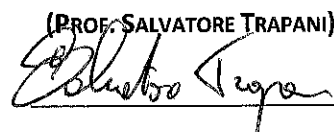
Nella verifica del processo di apprendimento svolge un ruolo importante il concetto di competenza quale dimensione di senso utile sia per lo studente che orienta il proprio studio, sia per l'insegnante che focalizza gli elementi che uno studente deve acquisire. Necessaria è, a tal proposito, l'individuazione di diversi livelli di competenza nonché di apprendimento che hanno permesso la costruzione di una vera e propria rete di risorse. A tal proposito la modalità di verifica è stata orientata verso una nuova prospettiva di valutazione basata, non più sulla "prestazione", quanto, piuttosto, su una visione dinamica di apprendimento. Evidentemente, secondo questi presupposti, la valutazione è il frutto di un costante dialogo da cui sono emerse le capacità di analisi e sintesi nonché di giudizio critico. Questo tipo di valutazione si è affiancato, pertanto, alle più classiche verifiche individuali e di gruppo.

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

05/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

(PROF. SALVATORE TRAPANI)  


## ALLEGATO N. 14

### Griglia di valutazione prova scritta di Italiano – triennio

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Punteggio totale				___/10	___/15

## ALLEGATO N. 15

### SECONDA PROVA SCRITTA - Lingua straniera

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2017 Classe V Sezione: \_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
<b>COMPRESIONE</b>	a) Completa e analitica	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Parziale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
<b>ANALISI</b>	a) Corretta e approfondita	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Superficiale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
<b>APPROFONDIMENTO</b>	a) Argomentazioni corrette e complete	2	3
	b) Argomentazioni accettabili	1,5	2,5
	c) Argomentazioni talvolta generiche	1	1,5
	d) Argomentazioni generiche e superficiali	0,5	1
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
<b>LESSICO</b>	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
<b>TOTALE PUNTI</b>		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – TEMA**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2017 Classe V Sezione: \_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
<b>ADEGUATEZZA</b>	a) Piena comprensione della consegna	2	3
	b) Adeguata comprensione della consegna	1,5	2,5
	c) Parziale comprensione della consegna	1	1,5
	d) Mancata comprensione della consegna	0,5	1
<b>ARGOMENTAZIONE</b>	a) Ampia e articolata	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Poco sviluppata	1	1,5
	d) Inadeguata	0,5	1
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	a) Testo ordinato ed efficace	2	3
	b) Testo ordinato	1,5	2,5
	c) Testo non sempre efficace	1	1,5
	d) Testo ripetitivo e poco coerente	0,5	1
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
<b>LESSICO</b>	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
<b>TOTALE PUNTI</b>		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente

## ALLEGATO N. 16

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2017 Classe V Sezione: \_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO												
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Completa, approfondita e corretta	5												
	Completa, corretta ma non adeguatamente approfondita	4												
	Adeguate, ma non sempre corretta o esauriente	3												
	Superficiale, lacunosa e/o talvolta non corretta	2												
	Molto lacunosa e/o spesso non corretta	1												
USO DELLA LINGUA : ▪ forma dell'espressione ▪ proprietà di linguaggio ▪ ricchezza lessicale	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata	4												
	Forma abbastanza chiara ma non sempre corretta e appropriata	3												
	Forma scorretta e incerta	2												
	Molti errori che spesso impediscono comprensione, linguaggio inadeguato	1												
CAPACITÀ E COMPETENZE  coerenza organicità argomentazione	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di analisi e sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di analisi e sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
	Risposta non data	0												
<b>TOTALE SINGOLI QUESITI</b>		15												
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		180	/180											
<b>VOTO IN QUINDICESIMI</b>			/15											

La Commissione		Il Presidente
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

## ALLEGATO N. 17

### SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

La loro struttura è riassunta nella seguente tabella e i quesiti delle prove sono contenuti nella tabella successiva:

<b>Data svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia dei quesiti</b>
13/01/2017	120 min.	Inglese-Filosofia-Fisica-Scienze	Tipologia B 12 quesiti (3 per ogni materia)
21/04/2017	120 min.	Storia-Filosofia-Tedesco-Fisica	Tipologia B 12 quesiti (3 per ogni materia)



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### SIMULAZIONE DELLA

## TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**Classe V A**

**13/01/2017**

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

Firma del candidato: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: *Inglese-Filosofia-Fisica-Scienze***

#### **Modalità di svolgimento**

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**



# INGLESE

1. Romantic Age is a period of ... (max 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

2. S. T. Coleridge and "The Rime of Ancient Mariner" (max 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

3. C. Dickens and the social novel during Victorian Age. (max 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

## SCIENZE

1. Indica le differenze (nell'origine, nel modo di manifestarsi, nella distribuzione geografica) tra vulcanismo esplosivo e vulcanismo effusivo, aiutandoti con qualche esempio (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

2. Che cosa si intende per Teoria del rimbalzo elastico (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

3. Gli alcani sono idrocarburi alifatici saturi ;spiega perchè .Indica inoltre quali caratteristiche li distinguono dalle altre classi di idrocarburi (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

# FILOSOFIA

1. Il senso dell'Infinito nella filosofia dell'idealismo (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

2. Finito e infinito nel sistema hegeliano (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

3. Il significato della dialettica nella filosofia di Hegel (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

## FISICA

1. Che cosa significa che un corpo solido è elettrizzato e quali sono i metodi per elettrizzarlo? (max 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

2. Le espressioni matematiche della forza elettrica e della forza gravitazionale sono identiche. Quali sono invece le differenze tra i due tipi di interazione ? (max 7 lines)

---

---

---

---

---

---

---

3. Quale effetto produce una differenza di potenziale elettrico tra due punti dello spazio? (max 7 righe)

---

---

---

---

---

---

---



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### SIMULAZIONE DELLA

## TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**Classe V A**

**21/04/2017**

**Cognome e nome del candidato:** \_\_\_\_\_

**Firma del candidato:** \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: Fisica-Tedesco -Storia -Filosofia**

#### **Modalità di svolgimento**

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

## STORIA

1. Le cause della prima guerra mondiale (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

2. La rivoluzione russa del 1905 (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Il New Deal (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

**TEDESCO**

1. Erkläre die Eigenschaften der Romantik. (5-7 righi)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2. Was sind die Unterschiede zwischen Realismus und Naturalismus? (5-7 righi)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

3. Wodurch ist der Impressionismus gekennzeichnet? Wie ist die Sprache der Impressionisten? (5-7 righi)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

## FILOSOFIA

1. La concezione del capovolgimento in Feuerbach (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

I tre stadi nella filosofia di Kierkegaard (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

2. La teoria dell'oltreuomo secondo Nietzsche (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---



## FISICA

1. Che cosa stabilisce il principio di sovrapposizione? (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

2. Un circuito è formato da un generatore di corrente che alimenta una lampadina. Con quale strumento puoi misurare l'intensità di corrente che circola nella lampadina e come devi inserirlo nel circuito? Con quale strumento puoi misurare la d.d.p. ai capi della lampadina e come devi inserirlo nel circuito? (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

3. Che cosa stabilisce la legge di Biot-Savart ? (5-7 righe)

---

---

---

---

---

---

---

## ALLEGATO N. 18

### GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2016 Classe V Sezione:

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
<b>I</b> Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		<b>Accettabile e sostanzialmente corretta</b>	2	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
		Autonoma, completa e articolata	4	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Adeguate ed efficaci	3	
		<b>Adeguate e accettabile</b>	2	
		Parzialmente adeguate e approssimativa	1,5	
	Disorganica e superficiale	1		
	Corretta, appropriata e fluente	4		
	Corretta e appropriata	3		
	<b>Sufficientemente chiara e scorrevole</b>	2		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Scorretta, stentata	1		
				/12
<b>II</b> Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		<b>Essenziali, ma sostanzialmente corrette</b>	4	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
		Autonoma, completa e articolata	6	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Adeguate ed efficaci	5	
		<b>Adeguate e accettabile</b>	4	
		Parzialmente adeguate e approssimativa	3	
	Disorganica e superficiale	1-2		
	Efficace e articolata	4		
	Sostanzialmente efficace	3		
	<b>Adeguate</b>	2		
	Incerta e approssimativa	1,5		
	Inefficace	1		
				___/16
<b>III</b> Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
<b>Punteggio TOTALE</b>				<b>___/30</b>

La Commissione		Il Presidente